

~ La Cassandra ~ Del N. H. & Benedetto Marcello ~

O Gio Troia Cassan = (ora u: O dite Apollo Duore di Priamo,
 e tu sa l'altre spira del bellico so (ttrorre.
 Traue) Ah! pote misera di (aome) don: xe esprito all'on: xe
 del Gre: co esercito per un' adul: xe: va.



Andro. Accorrete alle spiagge eccole ingombrar di Guernici e di
Rege de arene, amene, e la petrosa pulite, e Coninto marittima, e la
grande Pubea, Micene, Corvi, Argo, Orcomeno, Sparta, Aene, Dulclio, e Pilo, e
Notio man: Dan per atterrar le figie Tor: ni.
Solo il pia del Mado sa ri: de la — ca li i' inna preche

A page of handwritten musical notation on aged, yellowed paper. The score consists of five systems, each with a vocal line and a lute line. The lyrics are written in Italian and describe various locations and a scene of destruction. The notation includes treble and bass clefs, a key signature of one flat, and various rhythmic values. A ruler is visible at the bottom of the page, showing measurements in centimeters.

Lento *molto* *Lento* *molto* *Lento*

loro or: Da di polue Ed al fragor de ni = per =
 costi rudi, ed al fragor de ni = per: costi rudi gli alti monti rim =
 bombano celeggian: (oo gli alti
 monti rimbomba = no celeggian = (oo

Segue Subito



Allegro *Par:* - di no: Lau, el sol ni: . uo: pro
ni, el sol ni: uo: pro ni i cordi Mi: dono.
e infanti cadono e Traci e cari, e Misie e Libij,
e Traci e cari e infanti cadono e qui d'albergano sull'alta
Miale, e qui de bono L'onda dell'Esopo

Voi morde: - re la pol: - ue el vostro sangue corre a mac:

chiar il fomento e l'Xanto. Anche la Dea d'ama gli scherzi e il viso, profuma i

crini, e rabbellisce il viso del codardo garzon de i patti ruppe. Del so:

nante inugato avanti l'ave

Segue subito

Largo
 Nell'aureo Talamo ai le leggiadre membra disten=
 tende, e l'alte tremo=
 le Luci egli ponder di lei de s'offre=
 gli più livide morbidas Del Cigno candido che le fu Padre
 Allegro
 Vos: pi: ro: sceti un rabbox pian=
 do di umidi oaci, e gli amo=
 noti lali piegari do scuota le faci vorride Venayas, e



del suo nettare a' baci imparse la quinta parte; e a baci imparse del suo
 nettare la quinta parte
 Non sempre vederai sdegnosa Dea prima cagion di tutti i nostri mali.
 Ah più fier de mortali Lalla gli occhi conforta, ed ei si vede intorno al caro
 Figlio vien: Dev Le bianche braccia e ogni remante alla madre fa:

L'angi le increspature del lucente Cielo.
 Ma'l fu: non: do: co stringe
 L'arco piega: ro, e'l dardo in: coccia fischia la corda
 e nota il ferro acuro e s'ingaja la man: morbida mano, mano
 fiuole e imbelle l'immortal sangue dalla palma gronda, a cori'l



duot della ferita inaspra, ha de conforti di Deona lui d'ugro e de Pe-
 onij balsami. Non molto ampa go lui, che con gli Dei combatte, ne fia fe-
 lice al suo ritorno il Greco. Ma ne kattanto, o molle Dea t'ascondi, o
 molle Dea t'ascondi ne campi da lei; e se n'attien co uerzi, co sorrisi e bes-
 ti: gli, di cui porre stoviato il uogo cinto e lascia.

allegro

allegro

Lire, e le batta:

tutto all'ottave, basso

glie e l'aria lire e le battaglie, e le bat:

ta = glie a Palla; e l'aria lire e le batta =

come stano

glie e le bat:

taglie e l'aria lire, e le bat: ta = glie a Palla.

Alla Del Padre Giove nelle Lubero, e l'Egida
 ros-
 tie: - ne dalle cui fembie, pendes la sconfitta il terrore la discordia el fu-
 rore, e la strage e la morte volanti intorno alla Gorgo- nea
 res-
 ta, la sconfitta il terrore, la discordia el furore, e la strage e la mor-
 te volando intorno alla Gorgo- nea resta alla Gorgonea res- ta.

Allegro
Chi spettacolo mes- - ro dea lagrimar mi sfor- za so-
pra le tue ruine, o Figlia amara Pa- ria ama- ra! Io prece-
dendo le Troiane pose al Tempio corro della Dea degnata ed offroincensi, e
Adagio
fiori. Ecuba piango, Andromaca sos- gira, e Priamo pie- ga.
Adagio
Santa De- a Figlia di Giove che col ciglio il mondo moro non soe-

gnar de tuoi Devoti l'ottice i vo = ti l'ottice i vorri. ma con l'egida di =
 fendi Troia e l'Asia, e pietà prendi de perigli delle Madri e de' lor Fi =
 gli. e pietà pren =
 - di de' perigli delle Madri, e de' lor figli de' lor figli.

Segue subito

Nulla osten dalla diua il Re Salente; e nonan le contrade am-pie di
 Noia l'ar-mie caual- li il ualoroso Et ore alla Scea Porta ac-
 cor- re: o le mi- da di lei che morra il Sargo d'orogida gida.
 Conio Con tu parti, d'ore? e così lasci me senza sposo, e senza
 d'ore il figlio? sette fratelli il vinci or m'uccise, m'uccise il

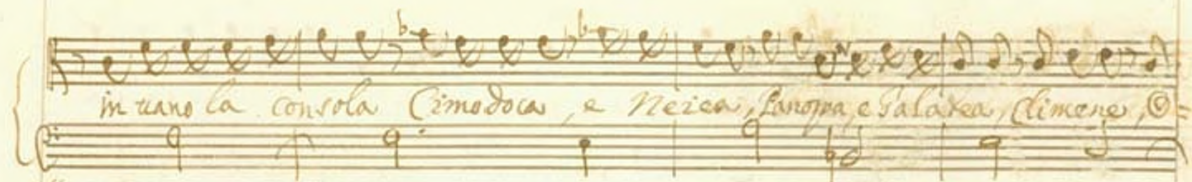


Lento

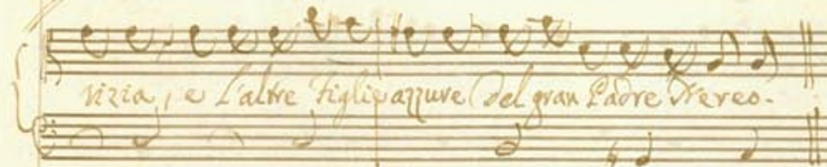
Padre, e feo la Ma: dre serua; ma ciò d'auca perduto in semi rimaneua,
 o caro Corone, e tutto perdo ancor se tu mi man: di.

Lei le risponde: Andromaca, or mio ci riuolremo, ad = - dio.

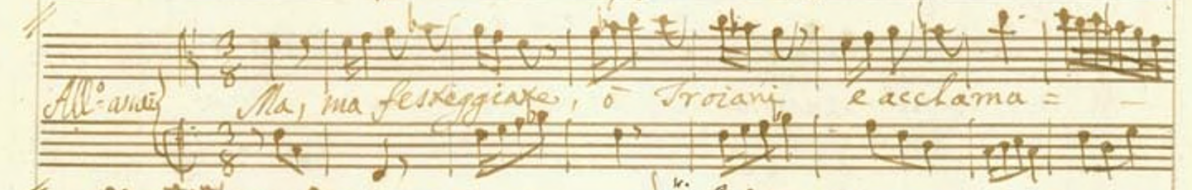
Largo Ah! pianti e lamenti in fondo a' miei on = di so: nante ascolto nel =
 la pomicea grotta oue soggiorna l'argentipale Teti; *Segue*



in uno la consola Cimodoca, e Meica, Fenoppe e Salaxea, Cimene, O



nizia, e l'altre figlie appure del gran Padre Merco.



All'andante Ma, ma festeggiate, o Troiani, e acclama =



re, con flauti e cete =



re con tibie e comba: li la Dea de lancia le bianche - sempre festegg =



giato acci-mate

Presso Qual agit nebbia all'immortale O limpo vale e in fac-

cia assi-de si al sommo Xu- mes

Baciato, e'l prega auendicare il figlio a cui rapio la

Donna il Pe de Regi. *Segue*



Allegro

Allegro
 Fione crolla crolla crolla la testa immortale

Greci fuggono, e vince Etorre: Greci fuggono, e

vince Etorre, e vince, e vince Etorre: Greci fuggono, e vince Etorre:

ro.

© come, come incalza colui che feri Marte! e come salvo cui Nettuno es:



pare sotto sembianza di fuggire: con ali agilerissime uola la vit-

roia intorno al Duca.

Questo © qual gran vasso auuen- ta contro le ferree

Porce, e in due le spezza, qual vasso auuenza e in due le spezza, e in due le spez-

za, in due le spe: za in due e in due le spe: za in due le spezza. segue

Trece *Alla veloc. not =* *re simile nel sem =*
 bian = *re* *teco* *Lolida* *manter* *na* *le* *abbaturo* *Porte*
valta *salta* *e* *porta* *la* *morre* *a* *Greci* *la* *morre* *e* *porta* *alle*
lor *navi* *il* *foco* *e* *porta* *la* *morre* *e* *porta* *il* *foco* *por: rga*
Greci *la* *morre* *porta* *alle* *lor* *navi* *il* *foco*

Non presto. Non si gigantesca Onore stellato sul mare turbato sul

Mare turba: ro-

Presto Come l' torre de Nascorre e mura aderraxe, e

mani rostrare uail foce verpen:

- Do s'iden: Do s'iden: Do, e' l' signa

Libo fiammeggia, et *Libo* fiammeggia et *Libo* fiammeggia *Libo* fiammeg-
 gia
 To splendor dell'incendio il guardo feroce, implacabile
 - indomabile alieuo del Contrario onde all'Amico,
 armati, disse a tempo e gli offre l'elmo, lo scudo ponderoso, e la gran
 spada, che imbrandir mai non puote alcun de' suoi.



Adagio
 O mi sero non sai quai fieno i tuoi de: An,
 e quai pianti e sol: piri in brie: ue nev: serai sul corpo et sangue

Del sangue in cau: so

Di sangue e polue, ha già brutati i crini, simili a quelli (delle)

Grazie, e strett tante volte da re con aureis nodi

Segne

Non fu sì orribile quella ferita,
che ad Adon candido tolse la vita ne mandò quello
il vivo pallido appar: no bello
Largo Il maggior de' mortali e' più infeli =
rug: - ge mug: go e sulla festa uerra cenere e la uesta squarica,

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34

Andte

e lorda, e pesto il petto; ma sotto il dolore si cangia in furo:

re

Andte

Qual Leone di sangue assetato de ana lanta da

caccia alle belue con la coda sferrando sferrando uail lato, e co

gnidi assordando assordando le selue

Segue



Tal si veloce quelloce corro corre ca gran voce
 guida guida guida re fate, e re si stonpi = gliano le schiere tur:
 ba = xe Oue mi fuggo mai, doue mi
 celo per non veder in tante parti il Cielo diuiso Nakh Troian Duce, ed il
 Greco.



Ma tu innalzi o santo collo xeco e dagli occhi mi
 toglie il mortal ue: lo. *Largo* discordie o perigli! o tu=
 multi o scompigli! o terrore o fu= vore!
Largo Rimbombano dal fido igni di Minerva eui risponde della Cira con equal urlo
 Marte eui risponde con equal urlo dalla Cira risponde con equal urlo marte

Buona ballata *alro* orribil = men = ke, Pio = nes
 e di sotto Nectus scuoxo L'immenza Terra, e Del suo pro =
 fondo vrema il centro Del mon: *soo* Vigorisse Plu =
Drum
 tone, e Dal caligi: noso Tro: no precipi: sono ei balza, e guida
 al scotitor Nectus ei balza e guida al scotitor Nectuno de non is:

quivi sopra lui la Terra, ne scuopriva agli immortali ed a mortali l'orrende rugie:
 nose cave di morti. Tu ti metti a fronte de Mercurio di Febo Re Mercurio di
 Febo, contra Marte pugna Minerva; contra Niuno pugna Cestia; Cillenis è a
 fronte di Carone; e contra il Dio Vulcano lo Scaman = Coro cor =
 re.

Credo

Presto

Ma il figliuolo di Teti ago: gna ago: gna agogna Etorre; a

go: gna ago: gna agogna Etorre

Alla corren: - ze del Danro calza, e ferozialza Perkeni e

non presto
gente. Dal fondo imo algoro il fiume d'egnoto mugghian: - do alla =

gran =
do con sangue e con onde ed uomini e sponde gorgoglia sem:

perre, e'l Greco molesta gorgo-glia, sempertra, e'l
 Greco molesta
 Pur con l'aiuto di Vulcan, de sofia incendi; e'l Fiume in arvi:
 disci, e trage fuor della sanguinosa ed arva sponda dodici Donzel:
 levi, e lor legate le molli braccia al cerco vittime le con:

Due del morto amico alla fuggiva Tomba; All'infelice E' venco uandato in

enno e che pregando abbraccia del vincitore le ginocchia e caccia l'ar-

za nel petto ah Priamo egli è tuo sangue Del almon col pianto

tuo col tuo consiglio Tu me salua quel figlio quello da cui dipende la sa-

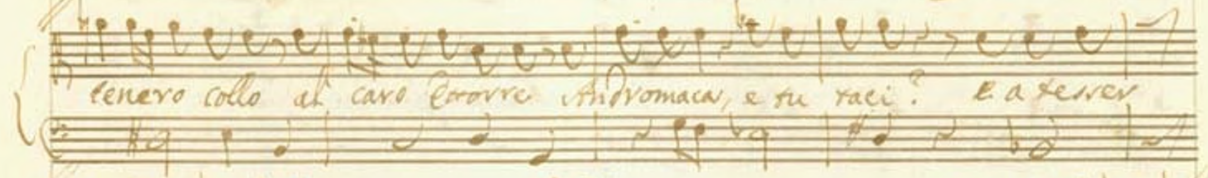
lute Dell'Asia Ah non posso seguir il piè veloce del figliolo del si-

gliolo di Teri. La sua voce mi spaventa e m'ab-
 baglia il lume: nono immenso scudo de imbraccia e gliolo die e gliolo die la madre
 alle averrare squadre deggio udger il guardo: o al Vecchio afflit- so, de con le
 man leuare in alto bacci il ca- so, e squarcar bianchi crini? Deggio
 Ecuba consolur? Po: vera madre: Alla Troiana Torre Treo:

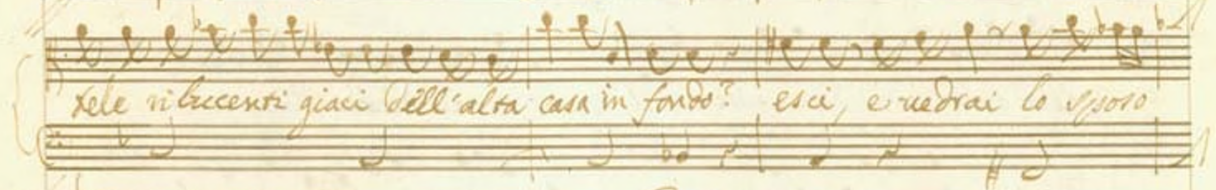
lora sen corre, e ueda de lo punta del fassino rulan: - Xe passai il



tenero collo al caro Cororre Andromaca, e tu rai? E a tener



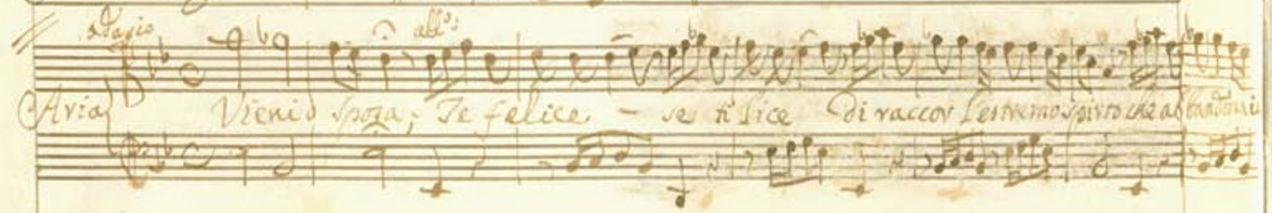
xele ribucanti giaci bell'altra casa in fondo? esci, e uedrai lo sposo



tuo prima de cecida i rai.



Stagio all' Vieni sposa; Se felice. - se ti lice di raccon l'estremo spiro che abballoni



Mesto *Vivo*, e con l'ombra se ne va; *de abbando:* *nail dolce* *Vivo* e con l'om:

bra se ne va con l'ombra se ne va con l'ombra con l'ombra se ne va

Andante *all^o*
Vieni o sposa; Te felice se ti lega di rac: cor l'es: terno

sperto *de abb:* dona il dolce *vivo*, e con l'ombra se ne va

e con l'ombra se - ne va *de abbando:* e con l'ombra se ne va con l'ombra se ne va.

*Mel ni = pora Dell' E = siso soggior = nando sotto un
mirro cogli eroi f'averà t'at: xenderà cogli eroi f'at:
ten: vera. La caps (Ei cade sulla polve sin uano
piega il vincitore per la sua stessa vita, e pe' suoi Genitori. Ei lo cal:
pesta, e l'asta ferrea tratta dal morto corpo gli dispozia l'armi; gli forasi*

The image shows a page of handwritten musical notation on aged, yellowed paper. The score is written in brown ink and consists of six systems, each with a vocal line and a piano accompaniment line. The lyrics are in Italian and describe a scene of battle. The notation includes various musical symbols such as clefs, notes, rests, and dynamic markings like 'f' and 'p'. The paper shows signs of age, including some staining and wear at the edges.



nervi del tallon de piedi, lega al collo il cadavero, e sul cordo, che la vendica,
 guida, e l'orrore accompagna sa: lei, e forzi desinen, e quei co:
 san: do uan per la pite strascinando il capo pia si ceggia dro e i
 bei neri capelli gli cascano all'intorno
 (argo) E a tanto orro: re, sole, tu vesti i rai del giorno? segue

*E furo uale il corpo esangue, ed a suoi fulmini ei non fanniglia
pioggia di sangue. Va tuca in pianto ed in tumulto Troio, e afflitta e lagni:
mose e la madre e le figliuol: no intonando in lagrimoso mesto.
Quanti danni quanti affanni. Caro Ettore! Ettore forte la tua
morte alla Patria apporcherà! quanti danni, quanti affanni la tua*

ad: tutti

The image shows a page of handwritten musical notation on aged, yellowed paper. The score is written in brown ink and consists of six systems of music. Each system has a vocal line (treble clef) and a piano accompaniment line (bass clef). The lyrics are written in Italian and are interspersed between the musical staves. The handwriting is elegant and characteristic of the 18th or 19th century. At the bottom of the page, a ruler is visible, showing measurements in centimeters and millimeters.

morse Exorre forte alla Latria appor: vera: Te abbattuto Illo superba

diuenua sasi ed erba diuenua vase ed erba O' Ania

Re: gno per vera per vera per vera Illo superba O' Ania Re:

- gno per: vera per: - vera:

Segue

Chi nell'Abisso mi sotterra? o Dei, che perdonare a Rei, a Cat:
vandra togliere la vita per pietà, ne permatere, il io della Dea mi:
per un Virgin sacerdotessa il collo pieghi alle nozze uili e
voze del vincitor superbo. Io vovvavvavv Deggio al Genitor naf:
fino d'Esiba na le braccia appie Dell'Are? nimirare Deggio

0 1 2 3 4 5 6 7 8 9 10 11 12 13 14 15 16 17 18 19 20 21 22 23 24 25 26 27 28 29 30 31 32 33 34

io? Polidoro suena: ro! Polirrena scanna:

ra: Astianate schiaccia: ro! Astianate schiaccia: ro, e

Troia in polug: Io mirare Polidoro? Polirrena Astianate:

mirar deggio suenata, scannata, schiacciato, e Troia in polug, e Troia in

pol: us: ~ Fine ~